



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le Ministra
Valeria FEDELI

SEDE

OGGETTO: Mozione CUN sulle modalità di ammissione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

Adunanza del 18 maggio 2017

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

VISTO il Decreto legislativo n.368/99 recante Regolamento per ammissione dei medici alle scuole di specializzazione;

VISTO il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 (GU n. 285/2005- suppl n. 176) concernente il Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

VISTO il Decreto Ministeriale 29/3/2006 (GU 115 /2006) sulla Definizione degli standard e dei requisiti minimi per le scuole di specializzazione;

VISTO il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n.68 recante Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria», con il quale il sistema formativo per le specializzazioni è stato modificato in conformità alle normative europee;

VISTO il Decreto Ministeriale 313/ 2016 - Bando accesso Medici alle Scuole di Specializzazione anno accademico 2015/16;

CONSIDERATA la nota dell'Ufficio stampa del MIUR del 13 maggio 2017 (*Medicina, parte il nuovo sistema di accreditamento delle Scuole di specializzazione a ottobre concorso più snello e graduatoria nazionale*), nella quale l'On. le Ministra, relativamente alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, annuncia: "una semplificazione delle modalità di ammissione alle Scuole: una graduatoria 'unica' nazionale che sostituisca le 50 distinte graduatorie attuali; nuovi contenuti per la prova; un minor peso del punteggio per i titoli; miglioramento della logistica attraverso aggregazione territoriale delle sedi per area geografica";

RILEVATO che la qualità della formazione specialistica attualmente erogata è riconosciuta fra le più alte in area UE, come provato anche dalle eccellenti prestazioni del nostro SSN;

nel prendere atto con favore della semplificazione del processo di selezione,



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

RITIENE

innanzitutto prioritario e raccomanda con forza che vengano adottati tutti gli accorgimenti affinché l'introduzione di modifiche delle modalità di accesso al concorso e il conseguente slittamento della data di espletamento della selezione stessa non determinino ritardi nel regolare avvio delle attività delle Scuole.

Inoltre ritiene che se da un lato appare opportuna una consistente riduzione della tipologia delle prove di accesso, dall'altro sarebbe doveroso valutare il suo impatto su aspetti rilevanti che riguardano sia la valorizzazione delle diverse attitudini degli studenti e il loro percorso formativo sia la razionale e completa utilizzazione delle borse di studio.

In questo senso, una scelta ragionevole appare quella di chiedere al candidato l'indicazione di un numero prefissato di scelte, limitato ma ragionevolmente ampio, differenziate in due Aree.

Infine,

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

AUSPICA

Che sia preservato il principio di assegnare una parte del punteggio finale, attribuito ai candidati, al curriculum dei loro studi universitari ivi compresa la tesi di laurea.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Carla Barbati)